

Secondariamente vi è la possibilità per alcuni rotanti di forma particolare (ad esempio ventole o rotanti aventi forma prossima a quella di un disco) di oscillazioni dei supporti a bassa frequenza (frequenza di risonanza dell'insieme supporto-rotante) tali da disturbare la misura. Inoltre per questi rotanti può diventare assai difficile la separazione dei piani. In generale però, poichè la macchina a supporti oscillanti come sopra detto utilizza per la misura valori di vibrazione ad ampiezza costante al variare della velocità, è relativamente notevole la precisione ottenibile nell'equilibratura di rotanti di peso limitato (fino a qualche chilogrammo) dove le forze centrifughe sono limitate, per lo meno nel campo di velocità utilizzabile su macchine rigide.

- Macchine a misura di forze

Il giunto di trascinamento, quando esistente, è il principale limite alla precisione, oltre naturalmente alla parte elettronica di misura. Questa parte elettronica deve essere tecnologicamente molto evoluta ed è questa relativa difficoltà di realizzazione il motivo per cui solo in tempi relativamente recenti e solo i migliori costruttori hanno messo in produzione macchine a misura di forze. La precisione limite su macchine a misura di forze si ottiene con velocità di equilibratura prossime a quella massima permessa dal Pn^2 . Questo fatto è dimostrabile considerando che il segnale utile dovuto alla forza centrifuga è tanto maggiore quanto più elevata è la velocità di rotazione mentre all'incirca costanti sono i segnali di disturbo presenti.